



Desio, 23 febbraio 2017

Ordine del giorno

Utilizzo delle risorse statali assegnate a Regione Lombardia per la mobilità ciclabile e pedonale

Vista

la Legge del 9 agosto 2013 n.98 di conversione del Decreto Legge del 21 giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e in particolare il comma 2 dell'art 20 del suddetto Decreto Legge

Premesso che

il 29 dicembre 2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il decreto ministeriale numero 481/2016

Considerato che

- il sopracitato decreto ministeriale 481/2016 stabilisce la ripartizione dei 12,34 milioni di euro destinati al cofinanziamento di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali nelle aree urbane e delle ciclovie turistiche.
- il totale delle risorse è stato ripartito tra le Regioni in base all'incidentalità, l'importo assegnato a Regione Lombardia è pari a euro 1.942.672,04

Rilevato che

il decreto di riparto delle risorse è pienamente esecutivo dal 1 febbraio 2017 (data della registrazione dell'atto da parte della Corte dei Conti) e prevede che spetti alle Regioni utilizzare quei fondi presentando entro 150 giorni un programma di interventi che il Ministero finanzierà al 50% nel limite massimo destinato a ogni Regione.

Considerato inoltre che

Gli interventi tipo previsti potranno essere, a titolo di esempio:

- realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua
- realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi, sottopassi;

- messa in sicurezza di percorsi ciclabili e pedonali;
- creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- realizzazione di progetti per una mobilità sicura e sostenibile per pedoni, ciclisti e altri utenti vulnerabili, secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici e misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia, condivisione dei risultati delle esperienze.

Evidenziato che

Le Regioni nell'assegnazione dei finanziamenti potranno scegliere tra una procedura concertativa, competitiva o mista, ovvero potranno scegliere se fare accordi tra gli enti interessati, se fare veri e propri bandi di gara o un mix delle due procedure. I criteri per definire e selezionare le proposte dovranno comunque essere i seguenti:

- effettive esigenze di riduzione dei rischi, evidenziati dall'analisi di incidentalità;
- efficacia dell'intervento proposto in relazione all'eliminazione o riduzione dei rischi evidenziati;
- possibilità di concorso finanziario degli enti beneficiari, titolari delle infrastrutture oggetto dei lavori, tali da consentire un ampliamento delle ipotesi di attività, in relazione ai limiti dei finanziamenti statali assentiti e delle capacità di intervento finanziario regionale.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- a chiedere al più presto all'Assessore Regionale ai Trasporti, Alessandro Sorte, come la Regione intenda gestire questi fondi e con quali criteri essi verranno suddivisi o erogati;
- a presentare all'Assessorato Regionale progetti per richiedere nei tempi previsti il finanziamento per la manutenzione e realizzazione della mobilità sostenibile.

Consigliere comunale
Movimento 5 Stelle
Sara Montrasio

Consigliere comunale
Movimento 5 Stelle
Luca Pace